

COMUNE DI CASALETTO CEREDANO

PROVINCIA DI CREMONA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO 2017

Il sottoscritto Dott. Giovanni Toninelli, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 20.12.2017, ricevuta in data 04/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 06/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL), precisando che i documenti contabili sono stati visionati in loco, in contraddittorio col Responsabile del Servizio Finanziario:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;
- d) Relazione della gestione;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7) (in atti);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.

Indi,

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 25/03/2013;

RILEVATO

- (per i comuni sotto i 5.000 abitanti) che “al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale” ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

- 1* durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento (svolte dal precedente revisore);
- 2* il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente (svolte dal precedente revisore);
- 3* si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 5
di cui variazioni di Consiglio	N. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N. 0

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di

- giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
 - il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
 - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
 - i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
 - la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 14 in data 19/07/2017;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 13/02/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 818 reversali e n. 820 mandati;
- 1* i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- 2* il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- 3* gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- 4* il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli art. 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204; (non ricorre la fattispecie)
- 5* gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- 6* I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco BPM srl, reso entro il 30 gennaio 2018, fermo restando le ultime rettifiche in corso a seguito deliberazione di riaccertamento ordinario anno 2017.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	570.613,10
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	570,613,10

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	43,98
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	43,98
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	43,98

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0	0	0
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 156.194,72 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	968.132,45
Impegni di competenza	-	861.099,02
SALDO		107.033,43
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	18.283,16
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	281.511,31
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	156.194,72

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	-	156.194,72
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	256.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	0,00
SALDO		99.805,28

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

Esercizio finanziario 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'anno		318.945,36	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		18.283,16
AA) Recupero di avanzo di amministrazione anno precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		821.956,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		700.039,71
<i>DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)		<i>18.459,96</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		22.316,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			99.423,29
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M			99.423,29

Comune di CASALETTO CEREDANO

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

Esercizio finanziario 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	256.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	50.855,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da concessione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	43.421,96
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (td spesa)	(-)	263.051,35
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
F) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E		381,99

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

Esercizio finanziario 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		99.805,28

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		99.423,29
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (II)	(-)	0,00
Entrate di parte corrente che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		99.423,29

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	18.283,16	18.459,96
FPV di parte capitale		263.051,35

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	410,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Contributo Regione accordo di programma	0,00
Bando rimozione tetti in eternit	0,00
Regione patrizia	0,00
Totale entrate	410,00
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	410,00

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 157.224,49, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				318945,36
RISCOSSIONI	(+)	122170,22	929298,32	1051468,54
PAGAMENTI	(-)	86125,33	713675,47	799800,80
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			570613,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			570613,10
RESIDUI ATTIVI	(+)	7760,15	38834,13	46594,28
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	31048,03	147423,55	178471,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			18,459,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			263051,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			157224,49

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro zero.

Nei residui attivi sono compresi euro zero derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	266.358,16	278.035,22	157.224,49
di cui:			
a) Parte accantonata	15.072,90	13.653,23	27.981,48
b) Parte vincolata	0,00	7.686,07	10.984,00
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	251.285,26	256.695,92	118.259,01

b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione	157224,49
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	18172,75
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	9808,73
Totale parte accantonata (B)	27981,48
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	10984,00
Totale parte vincolata (C)	10984,00
Parte destinata agli Investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	118259,01
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 30 del 13/02/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al ...	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	129.885,36	122.170,22	7.760,15	45,01
Residui passivi	152.512,34	86.125,33	31.048,03	- 35.338,98

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza	-156.194,72
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-156.194,72
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	45,01
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	35.338,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	35.383,99
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-156.194,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	35.383,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	256.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	22.035,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A) 157.224,49

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	18.283,16	18.459,96
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	18.283,16	18.459,96

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza		263.051,35
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	0	263051,35

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile;
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il riferimento all'unico tributo non in autoliquidazione che presenta criticità, ossia il tributo tares/tari:

FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO € 18.172,75.

Fondi spese e rischi futuri

Non ricorre la fattispecie.

Fondo contenziosi

Non ricorre la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

Non ricorre la fattispecie.

Altri fondi e accantonamenti

Oneri urbanizzazione riscossi e non impegnati € 9.808,73.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, come segue:

<i>Fpv parte corrente</i>	18.283,16
<i>Fpv parte capitale</i>	0,00
<i>A.A. applicato</i>	256.000,00
<i>Accertamenti tit.1</i>	380.196,88
<i>Accertamenti tit.2</i>	171.328,63
<i>Accertamenti tit.3</i>	270.431,23
<i>Accertamenti tit.4</i>	50.855,30
<i>Accertamenti tit.5</i>	0,00
<i>Totale entrate compreso fpv e A.A.</i>	1.147.095,20
<i>Spese titolo 1</i>	700.039,71
<i>Spese titolo 2</i>	43.421,96
<i>Spese titolo 4</i>	22.316,94
<i>Fpv spesa corrente</i>	18.459,96
<i>Fpv parte investimento</i>	263.051,35
<i>Totale uscite nette</i>	1.047.289,92
<i>SALDO DI PAREGGIO ANNO 2017</i>	99.805,28

L'ente ha provveduto entro il 31/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono (o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	410,00	410,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA		0,00	#DIV/0!	0,00	0,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	410,00	410,00	100,00%	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Ad oggi la somma da riscuotere risulta pari ad €. 0,00.

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	5.461,48	
Residui totali	5.461,48	

Ad oggi la somma da riscuotere risulta pari ad € 0,00.

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	370,38	
Residui riscossi nel 2017	398,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.856,91	
Residui totali	1.856,91	

Ad oggi la somma da riscuotere risulta pari ad € 0,00.

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	520.755,75	
Residui riscossi nel 201	14.511,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	6.244,75	1,20%
Residui della competenza	11.928,00	
Residui totali	18.172,75	

Ad oggi la somma da riscuotere risulta pari ad € 12.979,75.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire monetizzazioni e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	9.582,36	0,00	21.053,74
Riscossione	9.582,36	0,00	21.053,74

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	
2016	0,00	
2017	0,00	

Disciplina per il 2017

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Nel corso dell'ultimo biennio non sono state accertate somme relative a sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Le entrate accertate per l'anno 2017 relative a canoni di locazione ammontano a €. 3.610,80.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale *(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).*

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	2.600,40	-2.600,40	0,00
Fiere e mercati	682,00	600,00	82,00	0,00
Scuolabus	0,00	13.915,18	-13.915,18	0,00%
Mense scolastiche	50.105,40	72.113,25	-22.007,85	69,48%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	5.197,58	-5.197,58	0,00%
Impianti sportivi	40.710,95	38.601,74	2.109,21	105,46%
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri, pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0%
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	
Totali	91.498,35	133.028,15	-41.529,80	68,78%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	135.558,90	133.867,16	-1.691,74
102	imposte e tasse a carico ente	10.001,75	10.455,99	454,24
103	acquisto beni e servizi	433.938,53	432.119,91	-1.818,62
104	trasferimenti correnti	56.874,21	58.116,46	1.242,25
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	6.133,64	5.808,06	-325,58
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	18.563,23	26.914,13	8.350,90
110	altre spese correnti	23.684,32	32.758,00	9.073,68
TOTALE		684.754,58	700.039,71	15.285,13

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 82.257,76;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 799.340,25;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Spese per il personale	
	Spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008)
Spese intervento 01	165.896,64
Spese incluse nell'int. 03	13.075,62
Irap	9.809,11
Altre spese incluse	
Totale spese di personale	188.781,37
Componenti escluse	19.694,57
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	169.086,80

	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	133.867,16
Spese macroaggregato 103	16.970,88
Irap macroaggregato 102	9.631,50
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00
Altre spese: da specificare (convenzione s.c.)	
Altre spese: macroaggregato 104	19.168,53
Altre spese: da specificare.....	0,00
Totale spese di personale (A)	179.638,07
(-) Componenti escluse (B)	8.752,64
(-) Altre componenti escluse:	5.444,00
di cui rinnovi contrattuali	5.444,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	165.441,43
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562	

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce -- anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis. del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico - assunzionale e di spesa - più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale - relativo, come detto, al periodo 2011/2013 - in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente non ha instaurato nell'esercizio 2017 incarichi di collaborazione autonoma

Spese di rappresentanza

Rispettato il limite di legge.

Spese per autovetture

Acquisto autovettura da adibirsi a servizi sociali, spesa oggetto di reimputazione a FPV in quanto la consegna avverrà nell'anno 2018.

Limitazione incarichi in materia informatica

Rispettato il limite di legge.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

- Rispettati gli equilibri di parte investimenti;
- Utilizzato avanzo di amministrazione per la somma di €. 256.000,00;
- Sono stati oggetto di reimputazione a fpv i quadri economici inerenti spese a titolo secondo, secondo i principi di cui al D.L.vo 118/2013 e s.m.i.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non ricorre la fattispecie.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,86%	0,78%	0,63%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	342.809,35	304.698,65	282.707,29
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-38.110,70	-21.991,36	-22.316,94
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	304.698,65	282.707,29	260.390,35
Nr. Abitanti al 31/12/2017	1.192	1.172	1.165
Debito medio per abitante	255,62	241,22	223,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	7.315,28	6.098,98	5.773,23
Quota capitale	38.110,70	21.991,36	22.316,94
Totale fine anno	45.425,98	28.090,34	28.090,17

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

Non ricorre la fattispecie.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 13.02.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

L'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ha prodotto i seguenti risultati:

- Il riconoscimento di residui attivi da inserire nel rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 per € 46.594,28;
- Il riconoscimento di residui passivi da inserire nel rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 per € 178.471,58;
- L'eliminazione e la definitiva cancellazione di residui attivi in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate per € 0,00;
- L'eliminazione e la definitiva cancellazione residui passivi in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per € 35.338,98;
- La reimputazione all'esercizio 2017 di residui passivi per 281.511,31 con conseguenze variazione del fondo pluriennale vincolato per un importo di € 281.511,31 relativi a spesa corrente e spese investimento.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sussistono debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.L.vo 175 del 19 agosto 2016) impone a tutte le Amministrazioni pubbliche di effettuare, in aggiunta alla revisione periodica annuale, una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni" da deliberare entro il 23 marzo 2017.

Infatti, l'art. 24 del citato D.L.vo 175/2016 disciplina un procedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche Amministrazioni, che si affianca a quello periodico annuale disciplinato dall'art. 20.

La revisione periodica si sostanzia nell'adozione di un "Piano di razionalizzazione" entro il 31 dicembre di ogni anno, corredato da un'apposita relazione tecnica, nonché nell'approvazione di una "relazione sull'attuazione del piano" entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

In aggiunta, la revisione straordinaria ha previsto che, entro il 23 marzo 2017 (sei mesi prima della data di entrata in vigore della riforma), ciascuna Amministrazione presenti, con provvedimento motivato, la ricognizione della partecipazioni possedute al 23 settembre 2016 (data di entrata in vigore del decreto), individuando quelle che devono essere alienate; per il nostro Ente non sono state previste dismissioni, giusta delibera di Consiglio comunale n. 27 del 29 settembre 2017, esecutiva ai sensi di legge.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale: capacità di riscossione, indebitamento, disavanzo e rigidità della spesa, sono i quattro fenomeni scelti per disegnare i nuovi parametri di deficitarietà strutturale che debutteranno con il rendiconto della gestione 2017 e che dovranno essere calcolati in aggiunta ai vecchi parametri ancora in vigore. Sono da considerare in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano valori deficitari per almeno la metà dei parametri della tabella allegata al rendiconto (articolo 242 del Testo unico degli enti locali). Gli indicatori utilizzati lo scorso anno sono stati fissati con decreto del ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013 e restano in vigore fino all'approvazione definitiva dei nuovi.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere;
- Economo Comunale,
- Concessionari Equitalia SPA.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'articolo 232, comma 2, del Tuel stabilisce che "gli Enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017".

La decorrenza dell'obbligo scatta dall'esercizio 2018 e la relativa rendicontazione con l'approvazione del conto consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 come da delibera consiliare che verrà adottata nella seduta del 28.04.2018.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso il revisore,

visto il parere tecnico contabile rilasciato dal responsabile del servizio finanziario e depositato agli atti, esprime un giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto nel suo complesso, giudicando equilibrata la posizione finanziaria corrente e corretta ed efficiente la gestione del bilancio da parte del servizio finanziario.

Il revisore dei conti, confermando quanto in precedenza rappresentato con la presente relazione

ATTESTA

la corrispondenza delle risultanze del rendiconto con le risultanze della gestione dell'esercizio 2017 esprimendo parere favorevole.

Il revisore dei Conti

Dott. Giovanni Toninelli


